

International

GESTALT BEYOND THE BORDER
Gestalt Community interventions
and art-based research projects

gestalt

Training

SETTIGNANO, FIRENZE
29-30 nov-1 dic 2024



Fuad Aziz

INTERNATIONAL GESTALT TRAINING
IV Edizione 2024

Gestalt Community interventions
and art-based research projects

Venerdì 29, Sabato 30 novembre
Domenica 1 dicembre 2024

Sylke Stegemann



Psicologa dell'età evolutiva e Psicoterapeuta a orientamento sistemico-relazionale

Specializzata in Criminologia, Psicopatologia Forense e in Mediazione Familiare. Accreditata come Terapeuta E.M.D.R. (*Eye Movement Desensitization and Reprocessing*) e *Schema Therapy*.

Collabora da oltre 25 anni con la Fondazione S.O.S - il Telefono Azzurro ETS in qualità di Responsabile del progetto "Bambini e Carcere" e dal 2016 ha proposto e realizzato il servizio "Incontrarsi dentro e Fuori" – sportello di ascolto psicopedagogico per il sostegno alla genitorialità (con la Diaconia Valdese), sempre presso la Casa Circondariale Sollicciano.

Opera presso la Casa di Cura Neuropsichiatrica "Villa dei Pini" (Neomesia), curando i gruppi nel reparto di psichiatria clinica e gli incontri di terapia familiare per i pazienti minorenni affetti da Disturbi dell'alimentazione e della nutrizione.

Sabato 30
17.00-19.30

Tavola Rotonda

con
Zeina Daccache
Elisa Taddei
Sylke Stegemann
Valentina Barlacchi
Mod. Alberto
Cecchini

PSS – Migranti e carcere | *La cura dei legami affettivi e genitorialità in carcere*

Progetto "INCONTRARSI DENTRO E FUORI" - Servizio di sostegno psicopedagogico alla genitorialità e prevenzione del disadattamento infantile in carcere.

Il progetto, realizzato presso la Casa Circondariale "Sollicciano" dal 12 aprile 2016, si propone di promuovere i legami familiari e la genitorialità in carcere, affiancando i genitori detenuti e le loro

famiglie, specie in presenza di minorenni, durante lo svolgimento dei colloqui e mediante l'istituzione di uno spazio di consulenza ed ascolto psicopedagogico. Il focus è posto sul riconoscimento dei bisogni del bambino di veder salvaguardata la relazione affettiva ed educativa con entrambi i genitori come condizione che maggiormente garantisca una prospettiva di crescita sana ed equilibrata. Le attività progettuali mirano a favorire l'orientamento delle famiglie che accedono all'Istituto Penitenziario, oltre che al sostegno dei nuclei multiproblematici di origine italiana e straniera con speciale attenzione al contrasto del disagio personale e socio-relazionale. Le finalità di servizio si sostanziano nella valorizzazione della responsabilità genitoriale all'interno del percorso di ri-socializzazione del detenuto e la prevenzione del disadattamento infantile. Fornire una consulenza specialistica, secondo una dimensione di accoglienza ed ascolto, per contrastare l'isolamento di famiglie a rischio rispetto alla capacità di stare in relazione con il proprio contesto e prevenire fratture familiari. L'accompagnamento nei processi di trasformazione dell'organizzazione familiare e nel family enrichment per garantire la piena attuazione del superiore interesse dei soggetti minori di età, rappresenta uno strumento fondamentale per l'attenuazione del disagio emotivo-relazionale (p.e. dei minorenni durante la loro accoglienza nei momenti pre-colloquio con il genitore recluso presso la Ludoteca), nonché per la diminuzione delle conflittualità familiari che, a sua volta, contribuisce ad un migliore adattamento del detenuto al contesto.

